



Iran, Trump: «Nuova leadership vuole parlare, lo farò»

Descrizione

(Adnkronos) «Vogliono parlare, e io ho accettato di farlo. Quindi parlerò con loro». Così il presidente Usa Donald Trump a The Atlantic, riferendosi alla nuova leadership dell'Iran dopo l'attacco e l'uccisione della Guida suprema Ali Khamenei.

«Avrebbero dovuto farlo prima. Avrebbero dovuto darci ciò che era molto pratico e facile da fare prima. Hanno aspettato troppo a lungo. Avrebbero potuto fare un accordo» ha detto ancora Trump. «Hanno fatto troppo i preziosi. La maggior parte di quelle persone non c'è più. Alcune delle persone con cui trattavamo non ci sono più, perché è stato un colpo grosso, un colpo davvero grosso».

Trump, a Fox News, ha detto che nell'operazione congiunta Usa-Israele contro l'Iran sono stati uccisi 48 leader in un colpo solo. Aggiungendo che solo gli Stati Uniti sono a conoscenza di quanti obiettivi manchino ancora e sottolineando poi, a Cnbc, che le operazioni militari statunitensi procedono in anticipo rispetto al programma.

«È un regime molto violento, uno dei più violenti della storia», ha detto Trump al canale televisivo. «Stiamo facendo il nostro lavoro non solo per noi, ma per il mondo intero. E tutto sta procedendo in anticipo rispetto al programma». «Le cose stanno evolvendo in modo molto positivo in questo momento, in modo molto positivo», ha aggiunto il presidente che è rimasto nella sua proprietà di Mar-a-Lago a West Palm Beach, in Florida.

«Non sono preoccupato di nulla. I prezzi saranno gestiti, come sempre», ha affermato inoltre Trump, interpellato da Fox News circa le conseguenze sul costo del petrolio e gli effetti della chiusura dello Stretto di Hormuz dopo l'operazione contro il regime iraniano.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu dal canto suo ha definito «giorni dolorosi» quelli dall'attacco sferrato contro l'Iran e parlando da Kirya ha detto che «ieri qui, a Tel Aviv, e ora a Beit Shemesh, abbiamo perso persone care. Il mio cuore è con le famiglie e, a nome di tutti voi, cittadini di Israele, invio i miei auguri di guarigione ai feriti».

Netanyahu, affermando poi di essere impegnati in una campagna in cui stiamo impiegando tutta la forza delle Idf, come mai prima d'ora, per garantire la nostra esistenza e il nostro futuro, ha dichiarato che nei prossimi giorni aumenteranno gli attacchi contro l'Iran, in seguito all'uccisione della guida suprema Ayatollah Ali Khamenei e di altri alti funzionari iraniani.

Le nostre forze stanno attualmente colpendo il cuore di Teheran con crescente intensità, che continuerà ad aumentare nei prossimi giorni, ha detto Netanyahu in una dichiarazione video girata sul tetto del complesso del ministero della Difesa di Tel Aviv. E ha quindi aggiunto di aver concluso una valutazione della sicurezza con i vertici della sicurezza israeliana, durante la quale ha dato istruzioni per il resto della campagna.

Il premier israeliano ha anche ribadito il suo elogio al presidente Trump e ha salutato la cooperazione con l'esercito americano: Queste forze congiunte ci consentono di fare ciò che spero da 40 anni: infliggere un colpo devastante al regime terroristico, ha affermato.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 1, 2026

Autore

redazione